

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 435

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale recante ripartizione delle ulteriori risorse, per l'anno finanziario 2004, del Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori

(Parere ai sensi dell'articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 23 novembre 2004)

RELAZIONE

Decreto del Ministro delle attività produttive relativo alla ripartizione del “Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della Concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei Consumatori”, di cui all’art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, pari a Euro 966.115,96.

La legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, ha previsto all’art. 148, comma 1, che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori.

Con il comma 2 dello stesso articolo si stabilisce che le stesse entrate siano riassegnate con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro delle attività produttive, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

Con riferimento alle risorse disponibili al 1° novembre c.m. è stata richiesta al Ministro dell’economia e delle finanze la riassegnazione al capitolo 1650 “*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*” dello stato di previsione del Ministero delle attività produttive, dell’importo di € 966.115,96, già versate al corrispondente capitolo dell’entrata.

Con pareri del 10 novembre e del 27 ottobre 2004 le competenti commissioni parlamentari, rispettivamente del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, hanno espresso il loro parere sulla destinazione di 55,128 milioni di euro per i quali sono in corso l’emissione del relativo decreto ministeriale e dei conseguenti provvedimenti di impegno dei fondi.

La presente proposta di destinazione delle attuali ulteriori risorse pari a € 966.115,96, accoglie alcune osservazioni avanzate sia in sede Parlamentare che dalle Associazioni dei consumatori per destinare ad iniziative più direttamente fruibili dalle famiglie i fondi in questione.

Infatti ne è prevista la destinazione al «Fondo per la prevenzione del fenomeno dell’usura» istituito dall’art. 15 della legge 7 marzo 1996, n. 108, presso il Ministero dell’economia e delle finanze.

Articolo 1

Le risorse disponibili vengono destinate al «Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura» istituito dall'art. 15 della legge 7 marzo 1996, n. 108, presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Articolo 2

E' previsto che d'intesa fra il Ministero delle attività produttive ed il Ministero dell'economia e delle finanze siano concordate opportune modalità per fornire alle Competenti Commissioni parlamentari le necessarie informazioni sull'utilizzo dei fondi assegnati.

Articolo 3

Con l'ultimo articolo è previsto, per la copertura della spesa a valere sul capitolo n. 1650 *“Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori”*.

BOZZA

DECRETO

Ripartizione del “Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori”, di cui all’art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

IL MINISTRO DELLE ATTIVITA’ PRODUTTIVE

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e, in particolare, l’art. 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, l’art. 148, comma 2 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo siano riassegnate con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro delle attività produttive, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze n. 124331 del 2002 che istituisce il capitolo n. 1650, denominato “Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori”, nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze n. del 2004 che, in attuazione di quanto disposto dall’art. 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n.388, ha provveduto a riassegnare le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo al *Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori* per un importo complessivo di € 966,115,00;

RITENUTO opportuno ripartire il citato stanziamento complessivo tra varie iniziative a vantaggio dei consumatori;

SENTITE le Commissioni parlamentari competenti che hanno espresso il loro parere nella seduta del al Senato e nella seduta del alla Camera dei Deputati;

Decreta:

Art. 1

1. Le ulteriori risorse finanziarie pari a € 966.115,00 assegnate al “Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori”, sono destinate al «Fondo di solidarietà per le vittime

fenomeno dell'usura" istituito dall'art. 15 della legge 7 marzo 1996, n. 108, presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Articolo 2

1. Il Ministero delle attività produttive ed il Ministero dell'economia e delle finanze concordano le opportune modalità al fine di fornire alle Competenti Commissioni parlamentari le necessarie informazioni sull'utilizzo dei fondi assegnati.

Articolo 3

1. Per la copertura della spesa complessiva pari € 966.115,00 sarà utilizzato lo stanziamento esistente sul capitolo n. 1650 "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori".

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

Roma,

IL MINISTRO